

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV



PASSAMANO ESPRESSO



I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 8/13 - TELEFONIA MOBILE / CENSURA MEDIATICA ~

INTRODUZIONE

Strombazzando di notte si può contare su una denuncia per disturbo della quiete notturna. Facendolo regolarmente, la cella sarebbe garantita. Girando a rovinare le persone con una pistola radiante, si sarebbe per tutti un folle omicida. Ma restano misteriosamente impuniti i fornitori di telefonia mobile che derubano costantemente del prezioso sonno milioni di persone e rovinano la salute di interi popoli. Questa edizione del V&CV richiama il pubblico ministero a fare il suo dovere. Si tratta di reati verso intere nazioni, che non si possono lasciar cadere in prescrizione! Chi tace si fa complice!

La redazione (kw.)

Lettera aperta al sig. Lehmann della Swisscom SA

Walzenhausen, il 27 febbraio 2013

Egregio signor Lehmann,

ora che sono stati conclusi i nostri colloqui e dibattimenti, vorrei riassumere l'esito dal mio punto di vista:

la Swisscom produce delle antenne che, come fanno le armi radiologiche, danneggiano estremamente la vita dell'uomo e degli animali (come nel mio caso enunciatole). La Swisscom è a conoscenza di ulteriori innumerevoli sofferenti del mio genere. Nonostante che le pervengano costantemente delle lamentele di compiere il danneggiamento dell'integrità fisica e psichica, la Swisscom ignora ogni richiesta di assumersene la responsabilità. Chi deve portare la propria vita al sicuro dalla sua "arma radiologica" deve farlo da solo e a propri costi. La Swisscom non vuole aver nulla a che fare con ciò e rifiuta categoricamente ogni ammissione di colpevolezza come autrice. La Swisscom ci specula calmamente su, sperando di poter poi scaricare eventuali danni da miliardi comprovabili sul popolo pagante le tasse: "ciò sarebbe poi unicamente un problema socio politico."

Risultato: dato che la Swisscom si sa protetta dal legislatore, continua a trascurare ogni accusa di lesione personale lieve o grave. Con dei legislatori spietati nella federazione, possono ancora affermare il loro torto – ma non per sempre davanti alla giustizia di Dio. Per finire, le ricordo la legge karmica, dalla quale non sfuggirà nessuno di noi. Avete potuto danneggiare e piantare in asso me, come anche innumerevoli altri, senza un centesimo di risarcimento del danno. Però possiamo star certi che la giustizia farà rendere i conti a tutti i responsabili della Swisscom.

Distinti saluti, Ivo Sasek

Ndt.: Per i nostri lettori italiani: la Swisscom è la società di telecomunicazioni leader in Svizzera

Esaurimento nervoso o cotto a fuoco lento?

ham. Effettivamente cosa ha causato l'aumento della sindrome d'esaurimento nervoso? Può essere che l'aumento costante, soprattutto negli ultimi 10 anni, sia soltanto stato causato dall'aumento di stress sul posto di lavoro ed a scuola? È interessante che allo stesso tempo nel nostro paese c'è stata una "corsa agli armamenti" di antenne e milioni di cellulari dei complessi di telefonia mobile che lavorano con potenze di radiazione sempre più alte. La frequenza di radiazione LTE (Long Term Evolution – il 4G) ultimamente introdotta, causa 10 volte più rotture del filamento del DNA che il precedente UMTS. Con il LTE è stato lanciato un tipo di radiazione

parecchio più potente, le cui conseguenze ci sono ancora sconosciute. Intanto la sindrome di esaurimento nervoso è soltanto un allarmante sintomo iniziale di una società irradiata dalle radio- e micro-onde. Ci sarà un troppo tardi, se si nasconde e banalizza troppo a lungo le vere connessioni. A questo punto la gran parte della popolazione non sarà soltanto esaurita, ma proprio cotta a fuoco lento.

Fonti:

<http://www.agb-antigenozidbewegung.de/images/documents/mobilfunkbroschuere.pdf>
http://markushofmann.net/app/download/5778723742/Flyer_mowo_small.pdf

Ignavi operatori di telefonia mobile

rs. Le "innocue" radiazioni dei cellulari paiono nocive.

È risaputo ormai che esiste un tipo di tumore ai polmoni causato dall'amianto. Tuttavia è stata respinta in giudizio la richiesta di risarcimento da parte di pazienti ammalatisi tramite esso. Motivo: estinzione di diritto.

Quello che sperimentano oggi queste persone avvelenatesi d'amianto negli anni '80, minaccia gli utenti di cellulari nel prossimo futuro (in Svizzera l'estinzione di diritto è a partire da 10 anni!). Gli operatori: Swisscom, Sunrise e Orange, come anche i produttori Motorola, Apple e Samsung pare che abbiano imparato dalla storia dell'amianto e si assicurano per

tempo il loro guadagno. Si rifiutano di sottoscrivere una dichiarazione di rinuncia al diritto d'estinzione, presentata loro da due avvocati di responsabilità civile. Ti chiedi come mai? Non crederai davvero alla tanto lodata innocuità delle radiazioni dei loro cellulari?

Fonte:

Dominique Streber: "Strahlung. Feige Handybetreiber", Rivista "Beobachter", Edizione 24/2011.

"La lotta contro la radiazione onnipresente inizia a casa propria, nella rinuncia alla comodità del senza filo!"

Qui si dimostrano i savi lottatori – le antenne sono per i consumatori!"

La redazione

Avviso! Pare che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande o informazioni utili, siete pregati di scriverci a V&CV, Casella postale 2517, CH-6501 Bellinzona.

N.B. questa è una traduzione dell'originale tedesco "Stimme und Gegenstimme - S&G".

Verità taciuta

jb. Ecco un paio di fatti raramente sentiti riguardo al presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad:

Ha obbligato i suoi ministri e parlamentari a dare regolarmente soldi in beneficenza e di sostenere i bisognosi.

Ha regalato i tappeti costosi del suo ufficio alla moschea di Teheran e li ha sostituiti con dei tappeti abbordabili.

Non percepisce uno stipendio dallo stato, perché i soldi appartengono al popolo iraniano e lui si vede soltanto come il loro fiduciario.

Il suo stipendio mensile come docente universitario, ammonta a EUR 230 (convertito).

Distribuisce gli introiti degli affari petroliferi ai più poveri del paese, come fece anche Gheddafi a suo tempo.

In base a questi fatti dobbiamo chiederci quanto o quanto poco sappiamo veramente di Ahmadinejad? Perché l'orientamento dominante dei media ce lo vende come un antisemita ed agitatore che lascia dissanguare il suo popolo? Magari è diventato pericoloso per la loro rete mondiale?

Fonte:

http://www.youtube.com/watch?feature=player_detailpage&v=sNZqHJrd7fI

Il „tiranno“ Bashar al-Assad

rh. 10 anni fa, il “tiranno” Bashar al-Assad introdusse in Siria la democrazia e scarcerò tanti prigionieri politici. Protegge tutte le minoranze religiose ed etniche, in modo che, p.es. i bambini curdi vengono istruiti nella loro lingua madre (cosa impensabile in Turchia), gli ebrei hanno tutte le libertà mentre durante l'inizio del governo di Assad potevano vivere solo in certi quartieri, molti cristiani sono nel governo e molto altro ancora. Assad si spostava libe-

“Re” Gheddafi infastidi l'élite finanziaria mondiale col dinaro d'oro

ham. Sempre più persone ritengono che la vera ragione degli interventi militari in Libia, siano le sue risorse petrolifere. Tuttavia, la cosa su cui i mass media tacquero completamente, furono i piani di Gheddafi per l'introduzione del dinaro d'oro come unica moneta africana. “Questa è una di quelle cose che si deve preparare e pianificare in segreto, perché non appena si accenna che si passerebbe dal dollaro a qualcos'altro, si diventa bersaglio di attacchi”, ha detto il Dr. James Thring, fondatore dell'organizzazione “Ministry of Peace”. “Negli anni 1996 e 2000, Gheddafi organizzò due conferenze. Tutti erano interessati, la maggioranza de-

gli stati africani erano entusiasti.” Nel 2008, Gheddafi fu eletto re dei re d'Africa da più di 200 re e capi tribù africani – un titolo d'onore questo, che testimonia un alto grado di riconoscimento. Il dinaro d'oro avrebbe formato gravi conseguenze per il sistema finanziario globale e avrebbe permesso ai paesi d'Africa e del medio oriente che sono ricchi di petrolio, di affrontare i suoi clienti assetati d'energia, dicendo: “Siamo spiacenti, il prezzo è aumentato e comunque volevamo essere pagati in oro.” Apparentemente questo lo volevano evitare ad ogni costo gli USA e i loro alleati della NATO. Poi, mentre rasero al

suolo la Libia, i media occidentali spiegarono che in questo modo, si è protetto il popolo libico, nelle sue aspirazioni democratiche, dal folle despota che voleva farsi re d'Africa.

Fonti:

http://www.beppegrillo.it/2011/10/la_fine_degli_alliati_delloccidente_da_bin_laden_a_gheddafi.html

<http://www.youtube.com/watch?v=XZIRuxmbxOI>

Vengono poste le fondamenta

sv. La censura di internet è pronta ad arrivare, Wikipedia mette in guardia dalla censura di internet.

Il 26 ottobre 2011 è stato presentato un progetto di legge nominato “SOPA” (Stop Online Piracy Act). Anzitutto si vorrebbe bloccare l'accesso a delle pagine estere che mettono a disposizione delle copie pirata. Però questo lo si potrebbe estendere passo per passo. La votazione sulla legge è stata posticipata a motivo di proteste a livello mondiale. Barack Obama asserisce di non supportare nessuna legge che limita la libertà d'opinione. Chissà se manterrà la parola data? Dovrebbe esserci chiaro che la censura di internet fa parte del

presente e non dovremmo sorprendersi se venisse presto applicata con mano ferrea. Così i critici potrebbero semplicemente essere “spenti” premendo un bottone.

Vogliamo veramente lasciarci rubare passivamente la libertà, oppure fronteggiamo questa dittatura mondiale che si sta formando?

Fonti:

https://de.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Protest_gegen_SOPA
(18.1.12/10.43 Uhr)

<http://www.computerwoche.de/management/compliance-recht/2503127/>
(18.1.12/10.44 Uhr)

<http://www.heise.de/newsticker/meldung/US-Senat-verschiebt-Abstimmung-ueber-Zensurgesetz-1418544.html>

ramente per le strade senza una guardia del corpo e guidava da solo la sua macchina. L'esercito siriano è un esercito popolare, che intervenne disarmato all'eruzione dei primi disordini. Avanzarono armati contro i ribelli solo dopo l'uccisione di molti soldati del governo. È sorprendente che la

maggior parte del popolo ama Assad e che usciranno sulle strade per lui? Avessimo anche in Europa tali tiranni!

Fonte:

Testimonianza di un siriano residente in Germania, che sta spesso in Siria e che conosce Assad personalmente

Giornalisti legati: un reporter dello “Spiegel” scopre situazioni penose

li. Schumann ne aveva abbastanza. Si è licenziato dallo “Spiegel” e ora sputa il rospo. L'ex reporter racconta in un'intervista di come ai giornalisti del panorama dei media tedeschi vengano legate le mani e alterati i notiziari, o di come venga loro vietato addirittura di fare ricerche attorno a temi controversi. Si pensi che qua stiamo parlando di un mezzo d'informazione attivo a livello internazionale!

Fonte:

www.youtube.com/watch?v=oJnDsZ-gxM

„Spiegel TV (RTL)-Mitarbeiter kündigt und packt aus“

Punto finale •

Sicuramente non vale solo per il 1889:

“Siamo gli strumenti ed i vassalli di uomini ricchi dietro le quinte. Siamo i burattini, loro tirano le corde e noi balliamo. I nostri talenti, le nostre possibilità e la nostra vita sono di proprietà altrui. Siamo dei prostituiti intellettualmente.”

John Swinton

(editore statunitense davanti a redattori, nell'anno 1889)

La stampa di questo Passamano Espresso non è centralizzata. Si prega di copiarlo almeno 3 volte e distribuirlo personalmente!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: luglio 2013

S&G (dal tedesco “Stimme und Gegenstimme” – letteralmente voce e contro voce – n.d.t.) è un organo di persone di tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia.

I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione:

Ivo Sasek, indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen / www.anti-zensur.info / www.sasek.tv

Ottenibile anche in: tedesco, inglese, francese, arabo, RO, E, NL, RUS, IS, UA, H

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.agb-antigenozidbewegung.de
www.anti-zensur.info

Svizzera: AZZ, Postfach 229, CH-9445 Rebstein

Ticino e Italia: V&CV, CP 2517, CH-6501 Bellinzona